



# CITTÀ DI ALESSANDRIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 436 / 4130N - 948

**OGGETTO:** P.R.G.C. 1990 - III Variante Strutturale 2007 - Fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., della L.R. 14.12.1998 n° 40 e della D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008 - Esclusione dalla fase di valutazione

Il giorno **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilanove** alle ore 09:30 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **30 DICEMBRE 2009**.

Presiede l'adunanza **FABBIO Prof. Piercarlo**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1.	FABBIO Prof. Piercarlo	Sindaco	X	
2.	BONADEO Dott. Paolo	Vice Sindaco	X	
3.	CURINO Prof. Teresa	Assessore	X	
4.	FORNO Dott. Giancarlo	Assessore		X
5.	GIORDANO Rag. Giuseppe	Assessore	X	
6.	LAI Geom. Serafino Vanni	Assessore	X	
7.	OLIVIERI Gianpaolo	Assessore	X	
8.	PAVANELLO Evaldo	Assessore	X	
9.	ROBUTTI Dott. Ugo	Assessore	X	
10.	SECCO Dott. Gabrio	Assessore	X	
11.	TRUSSI Geom. Franco	Assessore	X	
12.	ULANDI Manuela	Assessore		X
13.	VANDONE Prof. Luciano	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale: **TUMMINELLO Dr. Antonio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE

- è vigente il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 36/29308 del 07.02.2000, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 16.02.2000, rettificata con D.G.R. n° 13/29915 del 13.04.2000, pubblicata sul B.U.R. n° 18 del 03.05.2000;
- con ulteriori provvedimenti si è proceduto ad apportare modifiche e varianti al predetto P.R.G.C. 1990, in ultimo con D.G.R. n° 22-8758 del 12.05.2008 è stata approvata la variante strutturale al P.R.G.C. adottata con D.C.C. n° 18 del 07/02/2005 e, attualmente, sono vigenti le condizioni di salvaguardia relative all'adozione di una variante strutturale di cui alla D.C.C. n° 109 del 07.09.2006, trasmessa all'Organo Regionale per l'approvazione e i cui contenuti non contrastano con la variante in oggetto;
- l'Amministrazione Comunale ha in previsione la revisione generale del P.R.G.C e in tale ambito si è rivelata nell'immediato la necessità di perfezionare il P.R.G.C. vigente per renderlo più efficace sia sul piano della fattibilità che su quello della coerenza delle trasformazioni rispetto ai caratteri del territorio e agli obiettivi che il piano stesso esprime;
- pertanto si è riscontrata la necessità di procedere ad una terza Variante Strutturale di cui al comma 4 dell'art. 17 della L.R. 05.12.1977 n° 56 e s.m.i., al fine di approfondire alcuni aspetti importanti del governo delle trasformazioni che condizioneranno lo sviluppo della città e del suo territorio;
- con la L.R. 26.01.2007 n° 1 e il relativo Regolamento di cui alla D.P.G.R. 05.03.2007 n° 2/R, è stata introdotta e regolamentata una nuova procedura per la formazione delle varianti strutturali a carattere non generale al P.R.G.C. che prevede, con l'introduzione del Titolo IVbis, art. 31bis, la formazione ed approvazione delle stesse mediante una Conferenza di Pianificazione;
- con D.C.C. n° 62 del 02.04.2007 avente per oggetto *“Approvazione Documento Programmatico relativo alla terza variante al P.R.G.C. dell'articolo 31ter comma II della L.U.R. 05.12.1977 n° 56 e s.m.i. come introdotto dalla L.R. 26.01.2007 n° 1”* si è proceduto al primo atto procedurale previsto dalla legge;
- con D.C.C. n° 46 del 26.05.2009 si è adottato, secondo le procedure di cui al Titolo IVbis della L.R. n° 56/1977 e s.m.i., il progetto preliminare relativo alla Terza Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente;
- ai sensi di legge si è provveduto a tutti gli atti di pubblicazione e pubblicizzazione, nello specifico:
  - a seguito dell'avviso pubblico sono stati posti in pubblicazione dal 10.06.2009 al 11.07.2009 con registrazione n° 777/09 gli elaborati relativi al Progetto Preliminare di Terza Variante strutturale al P.R.G.C.;
  - nei trenta giorni successivi e cioè dal 11.07.2009 al 11.08.2009 gli Enti, le Associazioni, i cittadini, hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni al citato Progetto Preliminare con contenuti di carattere generale o relativi alle tematiche ambientali.

### CONSIDERATO

- che a seguito della pubblicazione l'Organo Regionale, con nota n° 52359 del 14.07.2009, ha richiesto un incontro con il Comune, sottolineando la necessità di seguire puntualmente le procedure di cui agli atti di indirizzo di seguito citati, ancorché emanati a progetto di Variante già in avanzata fase di stesura:
  - la D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008 atto di indirizzo e coordinamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e) della L.R. n° 44/2000, volta a definire indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n° 40/1998;
  - il Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali della Regione Piemonte: *"Prime linee guida per l'applicazione della nuova procedura e approvazione delle varianti strutturali al piano regolatore generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 20 gennaio 2007, n° 1" - BUR n° 51 del 18.12.2008.*

## VISTO

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte II *"Procedure la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)"*, come interamente abrogata e sostituita dall'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n° 4 recante *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006"*;
- che ai sensi dell'art. 35 del precitato Decreto, sino a quando le Regioni non avranno adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del Decreto, trovano applicazione le norme regionali al momento vigenti, mentre trascorso il termine entro cui le Regioni dovranno adottare le conseguenti disposizioni legislative e regolamentari, fissato in 12 mesi dall'entrata in vigore del Decreto, trovano diretta applicazione le norme nazionali, come modificate dal Decreto correttivo, ovvero le disposizioni regionali vigenti in quanto con le stesse compatibili;
- la D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008, atto di indirizzo e coordinamento recante i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi, secondo la quale, in attesa dell'adeguamento, con apposita legge, dell'ordinamento regionale alle disposizioni della normativa nazionale, trova applicazione nel caso della Regione Piemonte l'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n° 40, in quanto coerente e compatibile con la normativa comunitaria di settore (Direttiva 2001/42/CE) e con la sopra citata normativa nazionale di recepimento.

## VISTO ALTRESÌ

- il Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali: *"Prime linee guida per l'applicazione della nuova procedura e approvazione delle varianti strutturali al piano regolatore generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 20 gennaio 2007, n° 1" - BUR n° 51 del 18.12.2008*, il quale prevede che la variante strutturale è di norma sottoposta alla verifica preventiva di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica e che per le varianti strutturali della L.R. n° 1/2007 l'Amministrazione Comunale è l'autorità preposta e responsabile a svolgere le procedure valutative.

## CONSIDERATO

- che la citata D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008 prevede che, nei casi in cui occorra stabilire preventivamente la necessità dell'espletamento del procedimento di VAS, è necessario che venga predisposto un documento tecnico che illustri in modo sintetico i contenuti principali e gli obiettivi del piano o programma e che contenga le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente in riferimento ai criteri individuati per la verifica preventiva nello specifico Allegato della Direttiva 2001/42/CE;

- che la citata D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008 prevede che, in riferimento a tale documento tecnico, l'autorità preposta alla VAS, cui compete la decisione circa l'assoggettabilità del piano o programma a valutazione, è tenuta a consultare i soggetti competenti in materia ambientale che possono essere interessati dagli effetti che l'attuazione del piano o programma può avere sull'ambiente e che, al fine di garantire un'esaustiva e celere consultazione, si ritiene efficace utilizzare preferibilmente come modalità di effettuazione della medesima la Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n°241/1990 e s.m.i..

## VISTO

- pertanto lo specifico documento redatto ai fini della verifica preventiva in materia di VAS ai sensi della normativa vigente dall'arch. Sergio Camilli, con studio in via Modena 70 ad Alessandria, già estensore dell'allegato relativo alla compatibilità ambientale della Terza Variante Strutturale al PRGC, su incarico del Comune di Alessandria e approvato mediante Determinazione Dirigenziale n° 2391 del 15.10.2009 del Direttore dell'Area Servizi di Pianificazione, Sviluppo Territoriale/Economico e Culturali – Direzione Pianificazione Generale – Servizio P.R.G.C..

## CONSIDERATO CHE

- secondo quanto esplicitato nel sopra citato Allegato Tecnico, redatto ai fini della verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, la III Variante Strutturale riguarda essenzialmente la residenza, mentre non vengono toccate le attività produttive;
- in particolare, i contenuti della terza Variante strutturale riguardano essenzialmente le seguenti tematiche:
  1. la revisione generale del quadro del dissesto idrogeologico della zona collinare, mediante l'approfondimento e aggiornamento della disciplina relativa;
  2. l'aggiornamento dei nuovi inserimenti residenziali, con un incremento residenziale di circa 2.000 abitanti e la relativa dotazione di servizi alla residenza;
  3. l'aggiornamento normativo relativo al "tessuto storico centrale", sia per quanto riguarda la ridefinizione della normativa in rapporto agli usi ed alle trasformazioni ad essi connesse che relativamente all'individuazione della sua delimitazione;
- in sintesi, la III Variante Strutturale non contiene modificazioni dell'organizzazione del territorio in termini di insediamento abitativo, di attività e dei suoi sistemi, bensì, prendendo atto delle trasformazioni avvenute dopo più di otto anni, si prefigge di riordinare il territorio mediante aggiornamenti normativi per l'ottimizzazione urbanistica attuativa (Area Centrale storica e Sobborghi), per la tutela ambientale dell'area collinare e per lo sviluppo sostenibile (risparmio energetico) e la dotazione di aree per servizi pubblici.

## CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- secondo quanto esplicitato nel sopra citato Allegato Tecnico redatto ai fini della verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, i contenuti della III Variante Strutturale risultano:
  - a. conformi agli indirizzi di carattere ambientale espressi dalla pianificazione sovracomunale;
  - b. ininfluenti all'evoluzione probabile dell'ambiente senza l'attuazione del progetto della Variante strutturale a carattere non generale;
  - c. scevri da effetti negativi sui livelli di qualità ambientale esistenti;
  - d. scevri da interferenze con aree sottoposte a tutela o vincolo di natura ambientale;
  - e. scevri da interferenze con zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e con zone classificate come siti di importanza comunitaria per la protezione degli Habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;

- f. non interessati da obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale o comunitario;
- g. scervi da effetti significativi sull'ambiente, con particolare riferimento alla popolazione, alla fauna e alla flora, al suolo, all'acqua, all'aria, all'ambiente acustico, ai fattori climatici, ai beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico, al paesaggio e all'interazione tra questi vari fattori.

#### DATO ATTO CHE

- con nota datata 16.10.20089, anticipata via fax agli Enti convocati, è stata convocata in data 30.10.2009 dal Comune di Alessandria la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., per la fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della III Variante Strutturale 2007 del P.R.G.C. 1990, richiedendo agli Enti convocati di far pervenire al Servizio Ambiente del Comune gli eventuali pareri e/o memorie entro la data di svolgimento della Conferenza dei Servizi;
- gli Enti convocati in Conferenza dei Servizi sono A.R.P.A. - Dipartimento di Alessandria, ASL AL, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Provincia di Alessandria - Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, Regione Piemonte - Organo Tecnico Regionale c/o Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia.

#### CONSIDERATO

- che l'art. 14-quater, comma 1, della Legge n° 241/1990 e s.,m.i., prevede che *"Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso"*.

#### VISTO

- l'allegato verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 30.10.2009 per la fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della III Variante Strutturale 2007 del P.R.G.C. 1990, così come corretto sulla base delle precisazioni inviate dalla Provincia di Alessandria – Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture – Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, VIA, Servizi Tecnici – Servizio VIA, VAS, IPPC con nota datata 18.11.2009 protocollo n° 149981, pervenuta al Comune di Alessandria in data 19.11.2009 protocollo di acquisizione n° 22763/89001.

#### PRESO ATTO

- che il suddetto verbale è stato inviato a tutti gli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi con nota datata 11.11.2009 protocollo n° 22096/86217, chiedendo agli Enti di comunicare eventuali precisazioni o correzioni entro due giorni dal ricevimento della nota;
- che il verbale è stato modificato a seguito delle precisazioni inviate dalla Provincia di Alessandria con la sopra citata nota, e la nuova versione è stata inviata agli Enti con nota datata 26.11.2009 protocollo n° 23256/90818;
- che ad oggi non sono giunte da parte degli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi ulteriori richieste di precisazioni e/o correzioni del verbale.

#### CONSIDERATO

- che alla Conferenza dei Servizi svoltasi in data 30.10.2009 non ha partecipato ASL AL, la quale ha inviato in tempo utile mediante nota pervenuta al Comune di Alessandria in data 02.11.2009 protocollo di acquisizione n° 21510/83619 una richiesta di alcuni chiarimenti cui è stata data lettura ed è stato risposto durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi;

- che la Conferenza dei Servizi svoltasi in data 30.10.2009 si è conclusa senza che gli Enti partecipanti abbiano espresso parere negativo circa l'esclusione della III Variante Strutturale del P.R.G.C. 1990 dalla VAS, bensì sono state richieste alcune precisazioni.

#### VISTI

- i seguenti pareri acquisiti da parte degli Enti convocati in Conferenza dei Servizi successivamente alla data di svolgimento della medesima: parere di ASL AL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, inviato con nota protocollo n° 130049 del 23.11.2009 pervenuta al Comune di Alessandria in data 30.11.2009 protocollo di acquisizione n° 23496/91664, parere di ARPA – Dipartimento di Alessandria, inviato con nota datata 27.11.2009 protocollo n° 130132/SC07 pervenuta al Comune di Alessandria in data 30.11.2009 protocollo di acquisizione n° 23526/92148, parere della Provincia di Alessandria – Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, inviato con nota datata 26.11.2009 protocollo n° 154008 pervenuta al Comune di Alessandria in data 01.12.2009 protocollo di acquisizione n° 23728/92774.

#### DATO ATTO CHE

- non è ad oggi pervenuto alcun parere da parte Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica del Piemonte.

#### DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- in data 30.11.2009 CON protocollo di acquisizione n° 23440/91641 è pervenuta al Comune di Alessandria una nota della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Valutazione di Piani e Programmi, datata 25.11.2009 protocollo n° 52079/0805, nella quale si richiama la necessità di acquisire copia della planimetria contenente le variazioni rispetto all'esistente previste dalla III variante Strutturale, al fine di poter esprimere il contributo dell'Organo Tecnico regionale per la VAS;
- con nota datata 01.12.2009, protocollo n° 23642/92713, indirizzata alla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Valutazione di Piani e Programmi, il Comune di Alessandria ha precisato che copie della planimetria contenente le variazioni rispetto all'esistente previste dalla III variante Strutturale sono state consegnate alla Regione in data 20.11.2009 e ancora in data 30.11.2009 e che tale planimetria non è compresa tra le tavole di progetto relative alla III Variante Strutturale 2007, trasmesse dal Comune di Alessandria con CD-ROM mediante nota datata 25.06.2009 protocollo n° 47130/12547, ma costituisce un semplice elaborato di lavoro fornito ad esclusivo supporto della verifica istruttoria condotta dagli enti convocati in Conferenza dei Servizi;
- con la sopra citata nota, il Comune di Alessandria ha richiesto alla Regione Piemonte, tenuto conto del considerevole tempo già trascorso dalla data di svolgimento della sopra citata Conferenza dei Servizi, di volersi esprimere entro il 10 dicembre p.v.;
- non è ad oggi pervenuto alcun parere da parte della Regione Piemonte.

#### PRESO ATTO CHE

- il parere di ASL AL prevede quanto segue: *“(omissis) Sulla scorta di quanto sopra riportato, lo scrivente Servizio, per quanto di propria competenza, ritiene non assoggettabile a VAS la pianificazione esaminata”.*

#### ACQUISITE

- dalla Direzione Pianificazione Generale – Servizio P.R.G.C. le seguenti considerazioni in controdeduzione ai pareri trasmessi:
  1. in merito al parere ASL AL:
    - si prende atto del parere favorevole alla esclusione dalla procedura V.A.S. espresso da ASL AL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
  2. in merito al parere ARPA – Dipartimento di Alessandria, con riferimento ai punti significativi di seguito sintetizzati:
    - Si ritiene globalmente poco approfondito il documento prodotto – CONTRODEDUZIONE: Ulteriore approfondimento sarà presente nel progetto preliminare modificato con particolare riferimento alla redazione illustrativa ed alla relazione di compatibilità ambientale. Si sottolinea peraltro che le carenze lamentate non sussistono già in oggi se si procede alla lettura degli elaborati della variante congiuntamente a quella dello specifico documento prodotto. Il documento prende in esame tutti gli aspetti trattati dalla variante ed in aggiunta li sviluppa in funzione delle riunioni effettuate con gli Organi interpellati. Ulteriori approfondimenti saranno presenti all'interno degli elaborati del progetto preliminare modificato ancorché la documentazione disponibile posseda già un grado di approfondimento di dettaglio.
    - Si ritiene poco approfondito il documento prodotto in riferimento alle puntuali variazioni residenziali - CONTRODEDUZIONE: Per le motivazioni su esposte ed anche in considerazione del materiale messo a disposizione durante la conferenza dei servizi (CD in formato pdf) e di quello fornito successivamente (carta di lavoro riportante la sintesi delle puntuali variazioni di destinazione residenziale), si ritiene sia stata fornita un'ampia dotazione di materiale descrittivo.
    - Si ritiene inconciliabile la localizzazione dell'ospedale con la “vicina” area logistica. Si ritiene che la localizzazione dell'ospedale necessiti di ampie ed approfondite valutazioni di carattere ambientale - CONTRODEDUZIONE: La Variante in oggetto non procede alla localizzazione dell'area per il nuovo ospedale, ma si limita a variare aree già destinate a standards urbanistici e aree residenziali assoggettate a Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE), per garantire la salvaguardia dell'area per la localizzazione del nuovo ospedale. La localizzazione è infatti oggetto di altro specifico atto deliberativo ed è suscettibile di verifica. Ove lo studio di fattibilità si esprimesse favorevolmente e la localizzazione fosse confermata o ne fosse poi individuata altra in modo definitivo, in sede di revisione generale del PRG, si procederà di conseguenza. Saranno sviluppati tutti gli approfondimenti indicati dalle risultanze dello stesso, in relazione ai nuovi contenuti del PRG. La RGP inoltre, non riguardando interventi a carattere non generale, ma un nuovo progetto di Piano, sarà corredata da VAS ed individuerà tutte le opere di mitigazione necessarie.
    - In ragione del significativo peso delle previsioni contenute nella variante, con particolare riferimento alla localizzazione dell'area ospedaliera, si ritiene opportuno che la variante sia accompagnata da valutazione VAS - CONTRODEDUZIONE: La Variante oltre a introdurre un migliore approfondimento delle prescrizioni idrogeologiche e un perfezionamento della normativa di tutela dei valori storico-artistici ed ambientali, riguarda variazioni delle destinazioni residenziali quantificabili in un peso pari al 1% della previsione esistente. Non procede a specifiche localizzazioni di strutture ed impianti a rilevante impatto ambientale. E' redatta in previsione della redigenda revisione generale del P.R.G.C..
  3. in merito al parere della Provincia di Alessandria – Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, con riferimento ai punti significativi di seguito sintetizzati:
    - La documentazione di variante e lo specifico documento fornito non sono sufficienti a comprendere appieno i contenuti della variante - CONTRODEDUZIONE: Ulteriore approfondimento sarà presente nel progetto preliminare modificato con particolare riferimento alla redazione illustrativa ed alla relazione di compatibilità ambientale. Si sottolinea peraltro che le carenze lamentate non sussistono già in oggi se si procede alla lettura degli elaborati della variante congiuntamente a quella dello specifico documento prodotto. Il documento prende in esame tutti gli aspetti trattati dalla variante ed in aggiunta li sviluppa in funzione delle riunioni effettuate con gli Organi interpellati. Ulteriori approfondimenti saranno presenti all'interno degli elaborati del progetto preliminare modificato ancorché la documentazione disponibile posseda già un grado di approfondimento di dettaglio.
    - Rilievi in merito alla caserma valfrè. Necessità di VAS in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'intervento - CONTRODEDUZIONE: Il recupero della caserma Valfrè, seppure non esplicitamente indicato dal documento programmatico, rientra nel tema degli interventi di aggiornamento della normativa di centro storico che, ad esempio, con l'introduzione di tutele per i nuclei minori si è sviluppato nel corso della redazione della Variante. Allo stesso tempo riguarda il tema della residenza e dei relativi servizi. Non si può infatti aggiornare, seppure in termini non generali, la struttura delle aree residenziali senza

intervenire su altre destinazioni previste dal P.R.G.C.. Il bene è tutelato sia dalla normativa di P.R.G.C. che dalla competente Soprintendenza e seguirà di conseguenza le procedure di legge. Una valutazione in termini di VAS è ritenuta indispensabile per valutare effetti di interventi ad impatto ambientale, ma non per questo intervento che riguarda un recupero di un complesso di proprietà pubblica assoggettato al pieno controllo da parte della Pubblica Amministrazione e che prevede ampie aree per urbanizzazioni primarie e servizi pubblici.

- Localizzazione del nuovo ospedale e relative problematiche di carattere ambientale - CONTRODEDUZIONE: La Variante in oggetto non procede alla localizzazione dell'area per il nuovo ospedale, ma si limita a variare aree già destinate a standards urbanistici e aree residenziali assoggettate a Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE), per garantire la salvaguardia dell'area per la localizzazione del nuovo ospedale. La localizzazione è infatti oggetto di altro specifico atto deliberativo ed è suscettibile di verifica. Ove lo studio di fattibilità si esprimesse favorevolmente e la localizzazione fosse confermata o né fosse poi individuata altra in modo definitivo, in sede di revisione generale del P.R.G.C., si procederà di conseguenza. Saranno sviluppati tutti gli approfondimenti indicati dalle risultanze dello stesso, in relazione ai nuovi contenuti del P.R.G.C.. Inoltre quindi, riguardando interventi a carattere generale, la revisione generale del Piano sarà corredata da VAS ed individuerà tutte le opere di mitigazione necessarie.
- Problematica Rischio di Incidenti Rilevanti (RIR), assoluta necessità di avviare la specifica variante - CONTRODEDUZIONE: Durante gli incontri effettuati con gli Enti coinvolti è stata affrontata la problematica relativa alla situazione RIR. Attualmente la normativa a suo tempo adottata è decaduta a seguito del superamento dei tempi di salvaguardia della II Variante Strutturale. Lo specifico documento affronta il tema segnalando che nessuna delle variazioni operate riguarda ambiti in prossimità di aziende interessate. La suddetta problematica esula dalle valutazioni di esclusione VAS. Si ribadisce comunque che si procederà ad approntare specifico provvedimento per ripristinare la vigenza della normativa RIR.
- In considerazione delle carenze dello specifico documento, si ritiene che la variante sia da assoggettare a VAS - CONTRODEDUZIONE: La Variante oltre a introdurre un migliore approfondimento delle prescrizioni idrogeologiche, e un perfezionamento della normativa di tutela dei valori storico artistici ed ambientali, riguarda variazioni delle destinazioni residenziali quantificabili in un peso pari al 1% della previsione esistente. Non procede a specifiche localizzazioni di strutture ed impianti a rilevante impatto ambientale. E' redatta in previsione della redigenda revisione generale del P.R.G.C..

#### DATO ATTO

- che, in merito alla problematica relativa alle attività a rischio di incidente rilevante, lo specifico Allegato Tecnico redatto ai fini della verifica preventiva di assoggettabilità a VAS contiene specifiche considerazioni e che, riguardo al perfezionamento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante, si procederà con successivo specifico provvedimento.

#### DATO ATTO ALTRESÌ

- che, per quanto riguarda la nuova area ospedaliera, la destinazione urbanistica a servizi sanitari prevista nell'area indicata nella III Variante Strutturale costituisce una mera individuazione di "standards" urbanistici ex art. 22 della L.R. 05.12.1977 n° 56 e s.m.i., ha una funzione cautelativa e verrà sancita solo in caso di positiva conclusione dello Studio di Fattibilità previsto dal Protocollo di Intesa, nel quale peraltro sono presi in considerazione anche gli aspetti ambientali;
- che, in caso di positiva conclusione dello Studio di Fattibilità previsto dal Protocollo di Intesa per la nuova area ospedaliera, la definitiva localizzazione verrà sancita nell'ambito della prevista Revisione Generale del P.R.G.C., all'interno della quale verrà effettuata la Valutazione Ambientale Strategica.

#### VISTA

- la Determinazione Dirigenziale n° 2925 del 15.12.2009, recante l'approvazione del verbale della Conferenza dei Servizi del 30.10.2009, la presa d'atto che la citata Conferenza dei Servizi si è conclusa senza che gli Enti convocati abbiano espresso in tale sede parere negativo circa

l'esclusione della III Variante Strutturale del P.R.G.C. 1990 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la conclusione della fase di istruttoria del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della III Variante Strutturale 2007 del P.R.G.C. 1990.

#### RITENUTO

- opportuno che, sulla scorta dei contenuti di carattere ambientale emersi in sede di Conferenza dei Servizi e preso atto dei pareri degli Enti convocati in Conferenza dei Servizi sopra citati e ad oggi pervenuti al Comune di Alessandria, oltre che sulla base delle controdeduzioni della Direzione Pianificazione Generale – Servizio P.R.G.C, in ottemperanza alle disposizioni stabilite con la citata D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, l'Amministrazione decida in merito alla necessità di sottoporre a valutazione ambientale la variante strutturale in oggetto.

#### RITENUTO

- sulla base della documentazione sopra citata non necessario sottoporre la variante in oggetto alla fase di Valutazione Ambientale Strategica.

PRESO ATTO del parere espresso, come segue, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/00 n. 267;

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Direttore

Arch. Pierfranco Robotti

RITENUTO di provvedere in merito;

CON VOTI UNANIMI

#### DECIDE

- 1) DI PRENDERE ATTO della Determinazione Dirigenziale n° 2925 del 15.12.2009, dalla quale risulta che in sede di Conferenza dei Servizi convocata in data 30.10.2009 ai sensi della Legge n° 241/1990 e s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008, non sono stati espressi pareri negativi da parte degli Enti convocati circa l'esclusione della III variante Strutturale del P.R.G.C. 1990 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- 2) DI APPROVARE le controdeduzioni, precisate nel corpo del presente provvedimento, alle osservazioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale, già sentiti in sede della Conferenza dei Servizi citata al precedente punto 1), con successive note di ARPA – Dipartimento di Alessandria, pervenuta al Comune di Alessandria in data 30.11.2009, e della

Provincia di Alessandria – Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, pervenuta al Comune di Alessandria in data 01.12.2009.

- 3) DI STABILIRE, alla luce della presa d'atto di cui al precedente punto 1) e dell'approvazione di cui al precedente punto 2), che la III Variante Strutturale 2007 al Piano Regolatore Generale vigente non sia sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., della L.R. 14.12.1998 n° 40 e s.m.i. e della D.G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008 , per le motivazioni in premessa indicate.
- 4) DI STABILIRE che nei successivi provvedimenti di adozione e di approvazione definitiva della III Variante Strutturale 2007 al Piano Regolatore Generale vigente, si darà atto della presente deliberazione di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica e delle relative motivazioni.
- 5) DI DISPORRE affinché gli Uffici competenti procedano agli adempimenti procedurali di Legge secondo le rispettive competenze.

Con successiva votazione unanime

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267.

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.**

Il Responsabile della DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO, CATASTO E AMBIENTE, Arch. Pierfranco ROBOTTI, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 dicembre 2009

Il Responsabile della 4000N.00 - N/AREA SERVIZI DI PIANIFICAZIONE SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO - IL DIRETTORE, Arch. Enrico PELIZZONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 dicembre 2009

IL PRESIDENTE  
FABBIO Prof. Piercarlo

IL SEGRETARIO GENERALE  
TUMMINELLO Dr. Antonio

Publicata all'albo pretorio del Comune il 04 gennaio 2010 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE  
Dott.ssa Daniela Boccardo

**DIVENUTA ESECUTIVA**

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

*Alessandria* li 15 gennaio 2010,

IL SEGRETARIO GENERALE